

LA RIFLESSIONE

Una tempesta sul cielo di Matera?

di **VINCENZO VITI**

CARO Direttore, questa volta le scrivo di una triste suggestione, di una ambigua percezione che avverto in città imbattendomi nel furtivo conversare nei bar o nelle edicole che sono i convenzionali luoghi di scarico delle tossine del malessere, del rancore, delle invidie quando non della fatica di vivere. Non ruberò il mestiere a Leo Amato, giornalista di culto che sa raccontare le nostre storie del maffare e le imprese della Giusti-

*zia nel "mondo imperfetto": quello del crimine che un magistrato di valore come Domenico Seccia ha mirabilmente disegnato in un prezioso volume di **Rubbettino**. Da leggere.*

Per tornare a noi, qual è allora la suggestione che traspara dal sussurro delle conventicole, dall'accidia, dalla pelosa ipocrisia che avvolge il presunto imminente pubblico segreto? La suggestione è che stia maturando sopra la più antica città del mondo una tempesta di inaudite dimensioni. Deva-

stante, quasi il diluvio universale.

Ne scrivo per sottrarre alla maldicenza e al diffuso rancore sociale (che hanno già trovato in politica una risposta arrogante e sbagliata) una ragione di lucidità e di buon senso. Non si spiegherebbero i motivi di una così trepidante vigilia se non si invocasse la supplenza di una decisiva potenza liberatrice. E soprattutto non si dispensesse delle armi laiche della intelligenza e del realismo. Virtù sempre più rare che dovrebbero

suggerire il coraggio delle responsabilità e delle necessarie e urgenti correzioni del costume e delle prassi amministrative. infine la restituzione dello spazio pubblico alla partecipazione e al controllo della società civile.

Viviamo purtroppo dentro una terra di nessuno, in una città separata dalla sua storia, in una bolla acida e malata.

Se questo è il tema drammatico che alimenta la suggestione della fatale "imminente tempesta", allora nessun potere ci salverà. Perché non ve n'è uno che non debba davvero guardarsi dentro.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

